

Le *Laudes, Paschales* fino al 2020 e *Pentecostales* in questo 2021, sono un progetto del Coordinamento Associazioni Musicali di Torino che, costituitosi nel 1995, riunisce consolidate realtà cittadine che realizzano regolari attività concertistiche ed esprimono diverse vocazioni classiche, rivolgendosi a pubblici di tutte le età e ad appassionati della tradizione come agli amanti del nuovo e della sperimentazione. Oltre alle *Laudes*, il Coordinamento ha dato in questi anni il proprio apporto a numerose manifestazioni della Città di Torino, realizzando concerti per *Musiche nel Parco* presso Villa Tesoriera, *Musiche nel Borgo* nel Parco del Valentino, *Corde pizzicate* presso l'Educatore della Provvidenza, la Tesoriera e la Scuola Civica della Città di Torino, *Il percorso della spiritualità*, con vari programmi di musica sacra nell'ambito di *Natale coi fiocchi*, e ha partecipato a varie edizioni di MITO SettembreMusica.

Fanno parte del Coordinamento

Accademia del Santo Spirito

Accademia dei Solinghi

Associazione Mythos

Associazione Pietro Canonica

Associazione Resonare

Associazione Schubert

Compositori Associati

Estemporanea

Fiari Ensemble

Incamto - Insieme Cameristico di Torino

Merkurio Progetti Musicali

Musicaviva

Musica&Artisti

Preludio Ensemble

Rive Gauche Concerti

Xenia Ensemble

info

coordmusicale@libero.it

asscultmythos@libero.it

www.assmusto.org

www.sistemamusica.it

Progetto del Coordinamento Associazioni Musicali di Torino



CITTA' DI TORINO



Laudes Pentecostales

INCAMTO
ASSOCIAZIONE SCHUBERT

Chiesa della Misericordia

2021
SABATO 29 MAGGIO
ORE 20.30

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Non sa che sia dolore

cantata per soprano, flauto obbligato, archi
e continuo BWV 209

- I. Sinfonia
- II. Recitativo
- III. Aria
- IV. Recitativo
- V. Aria

Luigi Boccherini (1743-1805)

Quintetto in do maggiore

per flauto e archi op. 25 n. 3 G.427

- Andante non tanto
- Rondeau

Flavio Cappello, *Azul* (2021)

per flauto e quartetto d'archi

- Stanze
- Moderately Fast no. 5

Incanto Ensemble

Arianna Stornello, soprano

Flavio Cappello, flauto

Efix Puleo, violino I

Paola Nervi, violino II

Gerardo Vitale, viola

Margherita Monnet, violoncello

Maria Luisa Martina, clavicembalo

Laura La Vecchia, tiorba

La Cantata *Non che sia dolore*, BWV 209, rientra nella produzione di cantate profane di Johann Sebastian Bach. Venne stampata per la prima volta, all'interno del volume pubblicato annualmente dalla Bach-Gesellschaft, nel 1881. Il testo, in lingua italiana, particolare molto raro nelle cantate di Bach, è di autore ignoto. La Cantata fu composta in occasione della partenza di un allievo o di un amico, probabilmente il poeta e rettore della Thomasschule di Lipsia Johann Matthias Gesner, e venne eseguita presumibilmente nel 1734, anno in cui Gesner lasciò la città per assumere un prestigioso incarico presso l'Università di Göttingen. La Cantata presenta delle incongruenze stilistiche tra i movimenti che la compongono che possono suscitare dubbi di attribuzione su possibili interventi e rifacimenti ad opera di musicisti posteriori.

Il *Quintetto in do maggiore* G. 427 fa parte dell'abbondante produzione cameristica per flauto e archi di Luigi Boccherini. Venne composto nel periodo in cui il compositore di Lucca lavorava in Spagna, dove si era trasferito nel 1768 ed era stato nominato "Compositore Virtuoso al Servizio di Sua Altezza Reale Don Luis Infante di Spagna". A questo periodo compositivo risale il celebre Quintetto "Fandango" per chitarra e archi. In entrambi le composizioni troviamo l'unione della grande tradizione italiana con le forme musicali della cultura iberica.

Il Quintetto *Azul*, per flauto e quartetto d'archi, composto da Flavio Cappello nel 2021, è articolato in due movimenti, il primo lento e il secondo veloce, e rientra nella produzione piuttosto limitata per questa formazione.

programma di sala